

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DEL 11/07/2013
N° 177
OGGETTO:

Approvazione variante al Piano di Bacino stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dei torrenti Prino, Caramagna (Ambito n° 5 - Prino), ai sensi dell'art.10 della L.R.58/2009, comma 5.

L'anno DUEMILATREDICI, addì UNDICI del mese di LUGLIO alle ore 11:00 in Imperia, in una Sala posta nel Palazzo della Provincia, previo esaurimento delle formalità di legge, si è riunita la GIUNTA PROVINCIALE, con la partecipazione dei Signori:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
SAPPA LUIGI	X	
ARTIOLI ANDREA	X	
BALLESTRA GIOVANNI	X	
BARABINO CRISTINA		X
BELLOTTI ALBERTO	X	
LEUZZI GIUSEPPE PAOLO	X	
PORRO MARIANO	X	
RAINERI GIACOMO	X	
TOTALE	7	1

Interviene e partecipa alla seduta il DOTT. PINZUTI MICHELE - Segretario Generale.

Il DOTT. SAPPA LUIGI - Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Su proposta dell'Assessore M. PORRO, relatore;

Premesso che:

- la Regione Liguria con DGR 1208/2012 ha approvato, in qualità di organo dell'Autorità di Bacino regionale, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 58/2009, le modifiche e le integrazioni ai criteri per la redazione della normativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico per gli aspetti relativi alla disciplina dell'assetto geomorfologico;
- nell'allegato n.2 alla citata DGR 1208/2012 sono state introdotte le integrazioni e le modifiche alla normativa – tipo dei Piani di Bacino per la tutela del rischio idrogeologico di cui alla DGR 1265/2011;
- la citata DGR 1265/2011 prende atto che le modifiche di adeguamento normativo ai vigenti piani di bacino stralcio in recepimento di criteri e direttive del Comitato Tecnico di bacino non costituiscono modifica sostanziale e che, rientrando nella fattispecie dell'art. 4bis della L.R. 58/2009, l'approvazione può avvenire con le modalità di cui al comma 5 dell'art. 10 della stessa legge regionale;
- gli uffici provinciali preposti hanno rielaborato la normativa del presente piano di bacino stralcio e trasmessa al Comitato Tecnico di Bacino per il prescritto parere di competenza ai sensi dell'art.10 della L.R. 58/2009;
- il Comitato Tecnico di Bacino, con parere n°7 del 21/03/2013, ha espresso parere favorevole alla proposta di variante formulata con i contenuti ed indirizzi della DGR 1208/2012, formulando alcune raccomandazioni che sono state accolte nella stesura finale dei seguenti elaborati:

1) relazione generale: Capitolo 6 – Norme di attuazione;

2) cartografia:

- Tav. 2 – Carta geomorfologica;
- Tav. 12 – Carta degli elementi a rischio;
- Tav. 14 – Carta della suscettività al dissesto;
- Tav. 15 – Carta del rischio geomorfologico

Considerato che con DGR 894/2010 e DGR 987/2011 la Regione Liguria ha disciplinato le procedure di pubblicità da applicarsi al comma 5 dell'art. 10 della L.R. 58/2009, prevedendo in particolare prima della definitiva approvazione della variante una forma di pubblicità partecipata .

Dato atto che in conformità alla DGR 894/2011, che prevede una forma di pubblicità partecipata prima della definitiva approvazione della variante, il Presidente della Provincia, in forza della Deliberazione di Giunta Provinciale n° 90 del 26/04/2013, in data 13/05/2013 prot. 22857 ha disposto quanto segue:

- la pubblicazione della variante e suoi elaborati modificati sul sito web della Provincia con possibilità per qualsiasi soggetto di presentare osservazioni;

- la trasmissione ai Comuni interessati dell'avviso di variante con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o ai propri siti informatici, con possibilità per qualsiasi soggetto di inviare osservazioni agli uffici provinciali competenti o agli uffici comunali interessati, che avranno l'onere di trasmetterle alla Provincia tempestivamente;

Tenuto conto che, alla scadenza del periodo di pubblicazione della variante in oggetto e del successivo periodo utile per la presentazione di eventuali osservazioni, non sono pervenute osservazioni alla variante stessa;

Dato atto che:

- la variante non sostanziale di adeguamento normativo al Piano di Bacino stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica del Torrente Prino, Caramagna (Ambito n° 5 – Prino), è costituita dagli elaborati di seguito elencati:

3) relazione generale: Capitolo 6 – Norme di attuazione;

4) cartografia:

- Tav. 2 – Carta geomorfologica;
- Tav. 12 – Carta degli elementi a rischio;
- Tav. 14 – Carta della suscettività al dissesto;
- Tav. 15 – Carta del rischio geomorfologico

VISTA la L.R. N.9/93;

VISTA la L. 267/98;

VISTA la L. 58/2009;

VISTO il T.U. delle leggi sulle Autonomie locali n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.06.1991 e n. 85 del 25.07.1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la relazione del Dirigente della Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica che non costituisce parte integrante della presente Deliberazione;

Visto il parere in merito alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica riportato in calce alla presente proposta - reso ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 -, ed espresso successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL;

Visto il parere del Responsabile del Settore Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica espresso in merito alla regolarità tecnica ai sensi di quanto stabilito dall'art. 49, 1° e 3° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 riportato in calce alla presente proposta;

Vista l'allegata comunicazione firmata digitalmente dal Responsabile del Settore Finanziario – rilasciata previo controllo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL – resa ai sensi dell'articolo 49, 1° comma del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. con la quale si attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non si rilevano aspetti contabili previsti dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

DELIBERA

1. approvare degli elaborati posti a variante non sostanziale del Piano di Bacino Stralcio sul rischio idrogeologico del Torrente Prino, Caramagna (Ambito n° 5 – Prino), ai sensi dell'art. 10 comma 5 della L.R. 58/2009, che vengono allegati in copia al presente atto e che sono depositati agli atti dell'Ufficio Piani di Bacino di questa Amministrazione;
2. di dare atto che le carte di cui sopra, così come modificate, entreranno in vigore con la pubblicazione del presente provvedimento Deliberativo sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. di demandare al Dirigente della Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica tutte le incombenze previste dalla L.R. 58/09 a seguito dell'approvazione;
4. di prendere atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

Successivamente

LA GIUNTA PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere al fine di completare le fasi procedurali di approvazione della variante in oggetto;

Visto l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama l'esito ad ogni effetto;

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Parere *favorevole* di regolarità tecnica espresso sul presente atto – previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 firmato digitalmente dal Responsabile del Settore Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica Ing. Enrico Lauretti in data 24/06/2013.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DOTT. SAPPÀ LUIGI

IL SEGRETARIO
DOTT. PINZUTI MICHELE
